

A. Informazioni generali

1. Istituto proponente: **ITIS "G. CHILESOTTI" – THIENE (VI)**

Codice Scuola	V	I	T	F	0	6	0	0	0	A
---------------	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

2. Istituto inserito nell'elenco regionale degli Organismi accreditati **NO**

B. Descrizione del progetto

3. Il progetto

- rappresenta la continuazione del progetto avviato nel 2005-06, con il coinvolgimento degli stessi studenti
- continuerà nel 2007-08, con il coinvolgimento degli stessi studenti

Destinatari: studenti coinvolti nel progetto^[1]

	n° studenti	indirizzo di studi	anno/i di corso ^[2]	monte ore annuale di indirizzo	monte ore annuale di progetto	
					in aula	in contesto lavorativo
A. classe/i intera/e ^[1]	25	Elettronica e telecomunicazioni	4	1188	52	96
B. gruppo di studenti appartenenti a classi diverse:						
- classe a.						
- classe b.						
- classe c.						
C. percorsi personalizzati						

^[1] in presenza di classi/gruppi di studenti appartenenti a indirizzi diversi fornire i dati richiesti in modo distinto per ciascun indirizzo.

^[2] 2°, 3°, 4°, 5° anno

4. Condizioni di fattibilità del progetto

4.a. Analisi dei bisogni

<p>I. Bisogni formativi degli studenti cui il progetto intende dare risposta</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Orientamento come promotore delle “competenze strategiche idonee a generare altre conoscenze e competenze” - acquisire consapevolezza e sviluppare le risorse individuali: <ul style="list-style-type: none"> • valorizzare e gratificare la persona: ho fatto un buon lavoro, mi sono impegnato e ciò mi è riconosciuto - imparare a leggere la realtà circostante: <ul style="list-style-type: none"> • conoscere il mondo del lavoro • conoscere la struttura di una azienda, come funziona, cosa produce: perché questi prodotti e non altri, perché una certa organizzazione? - sviluppare le capacità di rapportarsi all’ambiente e al territorio - affrontare in modo attivo la complessità e i cambiamenti formativi e occupazionali: <ul style="list-style-type: none"> • capire che un buon metodo di studio si può trasformare in un buon metodo di lavoro: so affrontare i problemi che si presentano, anche se sono nuovi - formulare un progetto personale: <ul style="list-style-type: none"> • capire cosa si sa e cosa non si sa • capire cosa si sa fare e cosa non si sa fare: - essere in grado di motivarsi e di agire per il raggiungimento degli obiettivi - inserirsi positivamente in nuovi contesti: <ul style="list-style-type: none"> • mettersi alla prova con un lavoro in squadra: riesco a lavorare con gli altri? Lavorare insieme da risultati migliori? • capire cosa di ciò che viene studiato a scuola può servire in azienda: spesso non vedo l’utilità delle cose che studio - capire che un buon metodo di studio si può trasformare in un buon metodo di lavoro: so affrontare i problemi che si presentano, anche se sono nuovi
<p>II. Bisogni formativi del territorio cui il progetto intende dare risposta</p>	<p>Fonti utilizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - “Il lavoro nella provincia di Vicenza” – Ass. Ind. 2003 - “Il sistema produttivo del VENETO – La Provincia di Vicenza 1991-2001” - ISTAT <p>Le attività di stage che dal 1999 vengono organizzate dall’ITIS “Chilesotti” sul territorio hanno messo in evidenza le esigenze delle aziende che si possono così riassumere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attivare scambi continui tra scuola e azienda - mettere in contatto le aziende con possibili futuri lavoratori (spesso le aziende preferiscono assumere diplomati precedentemente conosciuti tramite stage).

4.b. Rapporti con partner

N. partner coinvolti: **25**

Tipologia Aziende/Enti coinvolti	numero
----------------------------------	--------

Alternanza Scuola Lavoro

<input type="checkbox"/> Pubblica Amministrazione	
<input type="checkbox"/> Servizi	
<input type="checkbox"/> Terzo Settore	
<input type="checkbox"/> Commercio	
<input checked="" type="checkbox"/> Industria	10
<input checked="" type="checkbox"/> Artigianato	15
<input type="checkbox"/> Agricoltura	

Descrivere le motivazioni che hanno portato alla scelta dei partner, ad esempio

- tipologia coerente con l'indirizzo/la qualifica
- raggiungibilità dell'azienda/ente
- esistenza di rapporti consolidati
- altro (specificare)

La collaborazione con Aziende/Enti è stata attivata per

- realizzare l'analisi dei bisogni del territorio
- ricercare i partner
- elaborare il progetto
- predisporre le convenzioni
- fornire la consulenza di esperti del settore per incontri con gli studenti

4.c. Coinvolgimento del Consiglio di classe nel progetto

discipline professionali/di indirizzo coinvolte ^[3]	numero: 5	Elettronica, Telecomunicazioni, Sistemi elettronici automatici, T.D.P., Diritto ed Economia Aziendale
discipline non professionali/di indirizzo coinvolte ^[3]	numero: 3	Italiano, Storia, Inglese

^[3] in presenza di classi/gruppi di studenti appartenenti a indirizzi diversi, fornire i dati richiesti in modo distinto per ciascun indirizzo

5. Equivalenza formativa

5.a. Descrivere le modalità di integrazione del progetto con le attività curricolari

- integrazione di contenuti
- integrazione di competenze professionali
- integrazione di competenze trasversali
- altro (specificare)

5.b. Elencare le competenze attese in esito al progetto

1. Padroneggiare gli strumenti della comunicazione interpersonale in ambienti extrascolastici
2. Uso di apparecchiature e strumentazione specifiche del settore elettronico-elettrico
3. Implementazione del linguaggio tecnico
4. Sviluppare l'attitudine al lavoro di squadra
5. Sapere integrare conoscenze ed interessi appartenenti ad ambiti diversi
6. Uso di attrezzi specifici del settore elettronico-elettrico

...

5.c. Descrivere **almeno due** delle competenze riportate al punto precedente, specificando il processo produttivo/organizzativo implicato, l'Ente partner e la tipologia di accordo ^[4].

Competenza	area/aree professionale implicata/e	Azienda / Ente
1 Uso di apparecchiature e strumentazione specifiche del settore elettronico-elettrico	produzione/collaudo	Lika Electronic snc
2 Sapere integrare conoscenze ed interessi appartenenti ad ambiti diversi	Assistenza e riparazioni	Quasar
3 Sviluppare l'attitudine al lavoro di squadra	produzione	Elteco

^[4] in presenza di classi/gruppi di studenti appartenenti a indirizzi diversi fornire i dati richiesti in modo distinto per ciascun indirizzo.

6. Pubblicizzazione del progetto

6.a. Descrivere le modalità di comunicazione e sensibilizzazione previste in relazione al progetto nei confronti dei diversi destinatari:

destinatari	Modalità di coinvolgimento
1. Collegio Dei Docenti	Delibera di approvazione ed inserimento del progetto nell'attività annuale del POF
2. Consiglio di Classe	Delibera di approvazione ed inserimento del progetto nell'attività di programmazione annuale I docenti vengono informati dei risultati del monitoraggio
3. Docenti	Nelle periodiche riunioni di dipartimento e di materia i docenti delle altre classi vengono informati sullo stato di avanzamento del progetto
4. Alunni	All'avvio dell'anno scolastico il Responsabile di progetto illustra il progetto nelle sue finalità, obiettivi, modalità, tempi. Coinvolge gli studenti nella realizzazione del monitoraggio come soggetti oltre che destinatari. Chiarisce i termini del patto formativo tra studenti, scuola, azienda.
5. Genitori	Prima dell'avvio delle azioni i genitori degli studenti sono convocati dai docenti che illustrano il progetto nelle sue finalità, obiettivi, modalità, articolazione temporale. I genitori vengono coinvolti nel monitoraggio e periodicamente informati tramite comunicato scritto sugli esiti dello stesso. Alla conclusione vengono convocati per una valutazione finale.
6. Associazioni imprenditoriali, associazioni sindacali.	All'avvio del progetto, le attività verranno presentate ai rappresentanti delle associazioni imprenditoriali e delle associazioni sindacali. Al termine del progetto i risultati verranno illustrati ai rappresentanti delle associazioni imprenditoriali e delle associazioni sindacali.

7. Ruoli organizzativi

7.a. Descrivere cosa fanno (compiti - responsabilità) i diversi soggetti nelle tre fasi riportate nella tabella:

Soggetto	progettazione ^[5]	realizzazione ^[5]	Valutazione ^[5]
1. Dirigente scolastico	Nomina il Resp. Di progetto. Istituisce il CTS composto da: il R.d.P, due docenti, i rappresentanti di categoria Industriali, Artigiani e Sindacati	Collabora con il CTS alla soluzione delle problematiche che possono insorgere durante lo sviluppo del progetto	Valuta l'efficacia del progetto con le associazioni imprenditoriali e sindacali. Valutazione finale del progetto in sede di Consiglio di Istituto
2. Comitato Tecnico Scientifico	Esamina, approfondisce e completa il progetto per le parti non ancora definite	Garantisce la coerenza interna del progetto Garantisce la diffusione delle informazioni nel territorio (istituzioni scolastiche, enti, aziende)	Valuta il raggiungimento dei risultati
3. Responsabile di progetto	Contatta le aziende che hanno già dato una disponibilità di massima. Eventualmente stipula una nuova convenzione Elabora gli strumenti per il monitoraggio	Controlla la coerenza interna del progetto Monitora le modalità e la tempistica dello svolgimento delle singole fasi previste	Valuta il raggiungimento dei risultati
4. Tutor interno	Concorda con il singolo studente e con il tutor aziendale le specifiche attività che saranno svolte in azienda	Concorda con il singolo studente e con il tutor aziendale le specifiche attività che saranno svolte in azienda. Monitora il processo di inserimento. Visite di verifica e controllo dell'attività in azienda	Predisposizione prove di valutazione e relative griglie, correzione prove di valutazione.
5. Tutor esterno	Concorda con il tutor interno le specifiche attività che saranno svolte in azienda.	Sostiene lo studente nel processo di orientamento e inserimento in azienda. Monitora il processo di inserimento	Predisposizione prove di valutazione e relative griglie, correzione prove di valutazione.
6. Docenti del CdC	Predispongono la programmazione didattica di inizio anno per integrarla con i contenuti del progetto	Nelle fasi del progetto svolte a scuola, sviluppano i moduli relativi al progetto durante le lezioni	Predisposizione prove di valutazione e relative griglie, correzione prove di valutazione
7. Segreteria	Predisposizione della modulistica necessaria.	collabora alla rendicontazione	
8. DSGA	Predisposizione delle convenzioni con le aziende	Cura gli aspetti amministrativo-contabili Redige i documenti relativi alla rendicontazione	

[5] coordinamento, gestione dei flussi informativi, realizzazione, monitoraggio, valutazione ...

8. Fasi del progetto

8.a. Diagramma di Gantt (Si veda l'allegato1 per una descrizione sintetica delle fasi)

(Rappresentazione dell'articolazione temporale delle singole fasi)

FASI	SETT	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG
1	x	x	x								
2				x	x						
3						x					
4						x					
5						x	x				
6							x	x			
7									x	x	

9. Monitoraggio e valutazione del progetto

9.a. Descrivere l'impianto valutativo del progetto utilizzando il seguente schema:

che cosa si verifica / valuta ^[6]	chi lo fa	come /quando
1. formalizzazione dei rapporti con i partner esterni	Responsabile di Progetto	all'inizio vengono contattate le aziende partner e, se già non è stato fatto in occasione di stage precedenti, vengono stilate nuove convenzioni
2. acquisizione di conoscenze e competenze disciplinari da parte degli studenti	Docenti del CdC	In itinere, secondo i tempi e le modalità previste dalla programmazione didattica con verifiche disciplinari.
3. rispetto dei tempi previsti per l'attuazione delle varie fasi del progetto	Responsabile di Progetto	Durante l'intero percorso il R.d.P. confronta il Diagramma di Gantt iniziale con l'andamento temporale delle varie attività, apportando ove possibile le opportune correzioni
4. Acquisizione di competenze trasversali da parte degli studenti	Tutor interno, tutor esterno	Durante ognuno dei due periodi in azienda ogni studente tiene aggiornata la "Relazione giornaliera" nella quale registra lo svolgimento delle diverse operazioni svolte. I tutor interno ed esterno controllano periodicamente la completezza delle registrazioni e discutono con lo studente sui risultati raggiunti rispetto alle aspettative previste nel progetto
5. Coinvolgimento degli studenti	Tutor interno	Durante ognuno dei due periodi in azienda (controllando il modulo "Relazione giornaliera" compilato dallo studente) Il tutor discute con lo studente sullo stato di avanzamento e sulle prospettive del percorso. Al termine delle attività in azienda lo studente compila un questionario di valutazione
6. Gradimento dell'attività da parte delle famiglie	Responsabile di Progetto	Alle fine delle attività del progetto ai genitori verrà somministrato un questionario di gradimento.
7. Collaborazione delle Aziende	CTS	Il CTS registra le proposte dei rappresentanti delle aziende, intese a migliorare la collaborazione.
8. Gradimento dell'attività da parte delle associazioni imprenditoriali	Dirigente Scolastico	In un incontro alla fine delle attività valuta l'efficiacia del progetto con i rappresentanti delle associazioni imprenditoriali

^[6] esempio: collaborazione con i partner esterni; formalizzazione dei rapporti con i partner esterni; rispetto dei tempi previsti; coinvolgimento degli studenti; prestazioni degli studenti coinvolti (competenze di problem solving, comunicativo – relazionali, di progettazione, di lavoro in team, conoscenze e competenze disciplinari) ecc.

10. La valutazione degli studenti nel progetto

10.a. Riferimento agli standard elencati nel Documento Tecnico del gennaio 2004 ^[7]	SI
--	-----------

^[7] Documento tecnico per la definizione degli standard formativi, di cui all'art. 4 dell'Accordo quadro sancito in Conferenza unificata il 19 giugno 2003 tra il Ministro dell'istruzione dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità Montane, approvato dalla conferenza Stato-Regioni il 15 gennaio 2004

10.b. Descrivere la modalità di riconoscimento delle competenze acquisite attraverso il progetto

- Per i periodi svolti in azienda, il riconoscimento sarà effettuato attraverso prove di verifica approntate e corrette dal tutor interno e dal tutor aziendale
- A livello scolastico le competenze acquisite saranno verificate sia attraverso colloqui individuali sia attraverso le prove previste dalle singole discipline.

10.c. Descrivere gli effetti del riconoscimento delle competenze acquisite attraverso il progetto sulla valutazione scolastica degli studenti

- La valutazione delle competenze acquisite concorrerà, a seconda della disciplina coinvolta, a pari delle normali valutazioni curricolari, nella formulazione della valutazione finale di fine anno.
- Inoltre concorrerà all'integrazione del credito scolastico utile ai fini dell'esame di Stato

11. Attività di formazione

- L'istituto si impegna a partecipare alle attività di formazione promosse dall'USRV - Direzione Generale, sia a livello regionale, sia a livello provinciale.

12. Previsione di spesa

organizzazione e attuazione	n. ore	costo unitario	TOTALE
orientamento			
<i>personale interno</i>	10	15,91	159,10
<i>personale esterno</i>			
prima professionalizzazione (primo approccio alle tecniche e ...)			
<i>personale interno</i>	10	15,91	159,10
<i>personale esterno</i>			
professionalizzazione di secondo livello (inserimento nella realtà produttiva...)	15	15,91	238,65
valutazione delle competenze acquisite (predisposizione degli strumenti ...)	15	15,91	238,65
tutoraggio	100	15,91	1591,00
TOTALE			2386,50
INPDAP			577,53
IRAP			202,85
TOTALE 1			3166,88
	n. ore	costo unitario	TOTALE
progettazione	55	15,91	875,05
coordinamento del progetto	50	15,91	795,50
rendicontazione	10	16,47	164,70
certificazione (modelli) e monitoraggio (segreteria)	10	13,07	130,70
certificazione (modelli) e monitoraggio (docenti)	30	15,91	477,30
TOTALE			2443,25
INPDAP			591,27
IRAP			207,68
TOTALE 2			3242,20
	n. ore	costo unitario	TOTALE
spese allievi in azienda (n. 30 di media)			
assicurazione			
trasporti			
materiali		100,00	100,00
buoni pasto			
TOTALE 3			100,00
TOTALE SEZIONI 1 - 2 - 3			6509,08
rimborso spese	1500	0,26	390,00
TOTALE COMPLESSIVO			6899,08

Thiene, 30 maggio 2006

Il Dirigente Scolastico
Ing. Renato Dal Bianco